

SCADENZARIO FISCALE PER IL MESE DI LUGLIO 2026

Approfondimento su: Test di commercialità per gli ETS: i proventi figurativi

Mer.15

Iva

Registrazione

Termine ultimo per l'annotazione delle operazioni attive del mese precedente, comprese quelle non rilevanti ai fini IVA, da parte dei contribuenti semplificati.

Per le fatture emesse nel corso del mese precedente, di importo inferiore a € 300,00, può essere annotato entro oggi, con riferimento a tale mese, in luogo di ciascuna fattura, un documento riepilogativo.

Le operazioni per le quali è rilasciato lo scontrino fiscale o la ricevuta, per effetto dell'equiparazione tra scontrino e ricevuta, effettuate in ciascun mese solare, possono essere annotate, con unica registrazione, nel registro dei corrispettivi entro oggi.

Associazioni sportive dilettantistiche

Registrazioni - Le associazioni sportive dilettantistiche che fruiscono dell'opzione, di cui all'art.1 della L. 398/1991, devono effettuare l'annotazione dei corrispettivi e dei proventi conseguiti nell'esercizio dell'attività commerciale, con riferimento al mese precedente.

Fattura cumulativa

Per le operazioni (comprese le prestazioni di servizi) effettuate nello stesso mese solare, nei confronti di un medesimo soggetto, è possibile emettere un'unica fattura entro il giorno 15 del mese successivo all'effettuazione delle operazioni.

Registrazione

Per le fatture emesse nel corso del mese precedente, di importo inferiore a € 300,00, può essere annotato entro oggi, con riferimento a tale mese, in luogo di ciascuna fattura, un documento riepilogativo.

Giov.16

Imposte dirette - Versamento ritenute

Oggi è il termine ultimo per il versamento delle ritenute alla fonte operate nel mese precedente riguardanti redditi di lavoro dipendente, assimilati a quelli di lavoro dipendente, di lavoro autonomo, su provvigioni e su altri redditi di capitale.

INPS Gestione separata

Versamento del contributo previdenziale alla Gestione Separata, da parte dei committenti, sui compensi pagati nel mese precedente.

IVA Liquidazione e versamento

Termine ultimo concesso ai contribuenti mensili per operare la liquidazione relativa al mese precedente e per versare l'eventuale imposta a debito.

Imposta sugli intrattenimenti - versamento

Versamento dell'imposta sugli intrattenimenti relativa alle attività svolte con continuità nel mese precedente.

Inps

Contributi previdenziali ed assistenziali

Versamento dei contributi relativi al mese precedente, mediante il Mod. F24.

Giov.30

Imposta di registro

Termine ultimo per versare l'imposta di registro sui nuovi contratti di locazione di immobili, con decorrenza 1° del mese, e di quella inerente ai rinnovi ed alle annualità, in assenza di opzione per il regime della cedolare secca.

Ven.31

Iva

Fattura differita

Emissione ed annotazione delle fatture differite limitatamente alle cessioni effettuate a terzi dal cessionario per il tramite del proprio cedente nel corso del mese precedente.

Registrazione, fatturazione

Obblighi mensili di registrazione e fatturazione per le operazioni attive svolte nel mese.

Enti non commerciali

Scade il termine per la presentazione della dichiarazione relativa agli acquisti intracomunitari registrati nel mese precedente e del versamento delle relative imposte.

Inps

Denuncia contributiva

Termine per la presentazione telematica della denuncia contributiva mensile (Mod. D.M. 10/2).

Flusso UniEmens

Termine di invio del flusso UniEmens per denunciare le retribuzioni e le contribuzioni dovute per i lavoratori dipendenti, per i collaboratori, nonché per i lavoratori dello spettacolo e dello sport, riferite al mese precedente.

** L'art. 18, c. 1 D. Lgs. 9.07.1997, n. 241 prevede che i versamenti che scadono di sabato o di giorno festivo sono tempestivi se effettuati il 1° giorno lavorativo successivo.*

TEST DI COMMERCIALITÀ PER GLI ETS: I PROVENTI FIGURATIVI

Considerando il periodo di approvazione e deposito dei bilanci presso il RUNTS, gli ETS potrebbero trovarsi alle prese con il test di commercialità. Occorre tenere presente che i proventi figurativi degli Enti del Terzo Settore entrano nel test di commercialità. Infatti, tra gli importi da contrapporre ai ricavi commerciali, la normativa include anche i proventi figurativi. Si tratta del valore economico attribuibile a componenti privi di manifestazione finanziaria, ma comunque idonei a incidere sull'attività dell'ente, come nel caso delle prestazioni rese dai volontari o alla fruizione gratuita, oppure a un prezzo inferiore al valore normale, di beni e servizi. La stessa Agenzia delle Entrate, con la circolare 1/E/2026, ha chiarito che tali componenti, pur non qualificabili come proventi in senso stretto, sono idonei a rappresentare l'apporto economico derivante da risorse non monetarie impiegate nello svolgimento delle attività di interesse generale. La loro valorizzazione, al valore normale, assume rilievo ai fini della corretta applicazione dell'art. 79 del Codice del Terzo Settore, in quanto consente di evitare effetti distorsivi nella qualificazione fiscale. Sotto il profilo contabile, i proventi figurativi trovano riscontro anche negli schemi di bilancio degli Ets. I proventi figurativi devono essere indicati in calce al rendiconto gestionale, mentre nella relazione di missione viene dato conto del valore dell'attività di volontariato e dei beni e servizi ricevuti gratuitamente, nonché della differenza tra il valore normale dei beni o servizi acquisiti ai fini dello svolgimento dell'attività statutaria e il loro costo effettivo di acquisto.